

TRIBUNALE DI LOCRI		
N.	Data	
1164	30/6/2020	
COG	CC	NSO
Funzione	Microazienda	Attività
Fascicolo	Elettronico	



IL PRESIDENTE F.F. DEL TRIBUNALE DI LOCRI

Letta la proposta datata 25.06.2020, che è stata avanzata dal Giudice Delegato al Coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, dr Amadei, al fine di fissare le linee guida in vista della ripresa della funzionalità dell'attività giudiziaria a far data dal 01.07.2020, ai sensi della L. 25.06.2020, n.70 (che ha convertito con modificazioni il DL. 30.04.2020, n. 28);

rilevato che ai sensi dell'art. 1 della predetta legge cesserà in data 30 giugno 2020 il periodo emergenziale durante il quale è stato attribuito ai capi degli uffici il potere di prevedere alcune forme particolari di celebrazione dell'udienza;

considerato, altresì, che permane lo stato di emergenza sanitaria in tutto il territorio nazionale, con la conseguente necessità di evitare assembramenti ed i possibili rischi di contagio;

visto il decreto del Presidente del Tribunale n. 895/2020 del 05.05.2020, emesso previa interlocuzione con i rappresentanti dell'Avvocatura locale;

adotta a far data dal 01.07.2020 le seguenti

LINEE GUIDA

Quanto al settore civile, si prevede:

-la fissazione di un tetto massimo di venticinque cause da trattare per ogni singola udienza, con il rinvio d'ufficio di quelle eccedenti con il numero di ruolo più recente, mediante apposito decreto del Giudice di Pace da comunicarsi via PEC alle parti costituite;

- la fissazione per ogni singola udienza di un tetto massimo di due cause con escussione testimoniale aventi numero di ruolo più risalente, con il rinvio d'ufficio delle altre cause con analogo adempimento mediante l'anzidetto decreto;

- l'individuazione, con apposito calendario redatto dal Giudice Pace, di distinte fasce orarie della durata ciascuna di mezz'ora (ore 09:00/09:30; 09:30/10:00, ecc.) ove vengono fissate cinque cause per ogni fascia, concentrando nelle prime quelle per il giuramento del CTU e nell'ultima le due cause per l'escussione dei testimoni;

- la previsione che i difensori delle parti, nonché gli eventuali consulenti tecnici d'ufficio e testimoni, potranno accedere all'interno dei locali dell'ufficio giudiziario solo nella fascia oraria ove è fissato il rispettivo processo, nonché attenderanno la relativa chiamata nello spazio dell'aula di udienza destinato al pubblico, che è sufficientemente ampio da consentire il rispetto del distanziamento interindividuale;

- la previsione che ogni causa venga celebrata nel rigoroso rispetto del disposto di cui all'art. 84 Disp. Att. C.P.C., mediante la materiale redazione del verbale esclusivamente da parte del Giudice di Pace, facoltizzando altresì i difensori delle parti alla produzione in udienza di apposita memoria illustrativa, in forma sintetica ed essenziale, delle proprie deduzioni, previo scambio delle stesse tramite le rispettive PEC entro due giorni prima, in modo tale da semplificare il più possibile l'attività di udienza.

Infine, il calendario del Giudice di Pace di fissazione delle fasce orarie, da emettersi entro tre giorni prima dell'udienza, andrà trasmesso senza ritardo ai COA di Locri, Palmi e Reggio Calabria nonché affisso nei locali dell'ufficio giudiziario in modo tale da garantirne la massima pubblicità, potendosi altresì eventualmente prevedere, al fine di scongiurare eventuali disservizi e contestazioni, la comunicazioni via PEC ai difensori delle parti ed ai consulenti tecnici d'ufficio, pur comportando un apprezzabile aggravio per la Cancelleria.

Quanto al settore penale, si prevede che:

- 1) le cause verranno chiamate secondo fasce orarie ampie, possibilmente con fissazione oraria per ciascuna causa
- 2) allo scopo di evitare assembramenti e di assicurare il distanziamento sociale, possono essere svolte in presenza non più di venticinque cause per giudice ad udienza, da



individuare in base alla data di iscrizione di RG, a partire dalle più risalenti, salve le eventuali urgenze;

3) potranno attendere nei luoghi antistanti le aule di udienza solo gli Avvocati e le altre parti interessate alle cause da chiamare in ciascuna fascia oraria.

4) il giudice, nel rispetto della pubblicità dell'udienza ed al fine di evitare assembramenti, ai sensi dell'art. 471 c.p.p., potrà stabilire l'accesso all'aula di un determinato numero di persone in veste di pubblico.

RACCOMANDA VIVAMENTE

il rispetto delle fasce orarie o dell'orario di chiamata delle cause.

INVITA

i giudici, le parti ed i difensori ad osservare le norme inerenti il rispetto del distanziamento sociale e l'uso dei dispositivi personali di protezione, evitando assembramenti e contatti ravvicinati;

DISPONE

la comunicazione del presente provvedimento ai COA del distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria e la pubblicazione sul sito del Tribunale.

Locri, 29.06.2020

Il Presidente del Tribunale f.f.
Dr Fulvio ACCURSO

